

Era il 15 settembre 1976 quando la terra aveva tremato, ancora, alle undici di una mattina che invitava ad andare in montagna.

I massi travolsero un bambino e due geologi innamorati del loro lavoro e della Carnia, seconda patria per molti motivi, tra i quali il principale era l'interesse scientifico per la sua storia geologica: Giulio Pisa, Riccardo Assereto e il figlio di quest'ultimo, Andrea, di soli undici anni, morirono durante un'escursione sul Monte Bivera.

L'ASCA, a nome delle Sezioni CAI di Carnia, Canal del Ferro, Val Canale, con la collaborazione particolare della Sezione CAI di Forni di Sopra, vuole ricordare le figure di Pisa e Assereto nel 40° anniversario della loro scomparsa.

Giulio Pisa, professore a Bologna, aveva dedicato già la sua tesi alle ammoniti dell'Alto Tagliamento, cui seguirono studi sulla zona di Forni di Sotto, sul vulcanesimo di Forni di Sopra, sulla stratigrafia delle Alpi Carniche.

Riccardo Assereto, professore a Milano, grande esperto di ammoniti e di stratigrafia dell'Anisico, insieme a Pisa aveva formato una formidabile coppia di esperti del Triassico delle Alpi Meridionali.

La loro tragica vicenda sarà occasione per riflettere sull'importanza geologica del territorio carnico, da Michele Gortani ai progetti più recenti: il Museo Geologico della Carnia e il Geoparco delle Alpi Carniche, che si è candidato a diventare transfrontaliero. Sabato 17 settembre la Sezione CAI di Forni di Sopra intitolerà a Giulio Pisa e Riccardo Assereto i tratti principali dei sentieri CAI 212 e 213, da casera Chiansaveit a casera Costa Baton, e da forcella Rancolin alla località Fantignelles.

ORGANIZZATO DA:



leggimontagna

IN COLLABORAZIONE CON:



UTI della Carnia



CONSORZIO BIA TAGLIAMENTO



CAI Forni di Sopra



CASIAMESI



SentieriNatura

CON IL CONTRIBUTO DI:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
CU 25

CON IL PATROCINIO DI:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOTECNICHE,
GEOLOGICHE E AMBIENTALI



Comune di
Sauris



Comune di
Forni di Sotto



Comune di
Forni di Sopra



Comune di
Ampezzo

CON IL SOSTEGNO DI:



RIGLAR HAUS
Latsis - Sauris



Mergental
SAURIS



WOLF



ZOFAS



Provincia di Udine

PER INFO:

tel 0433 487779 (UTI della Carnia)
info@leggimontagna.it - www.leggimontagna.it
facebook.com/leggimontagna - twitter.com/leggi_montagna

Cartografia costruita utilizzando dati provenienti da OpenStreetMap, da IRDAT FVG e dal SIMFVG - UTI della Carnia. Elaborazioni a cura del SIMFVG - UTI della Carnia. Il dato viene pubblicato sotto licenza IODL (Italian Open Data License)

Foto di Alda Nicora, per gentile concessione del Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio" dell'Università degli Studi di Milano

www.giugliocasini.com

PER QUESTE ASPRE MONTAGNE

OMAGGIO A GIULIO PISA E RICCARDO ASSERETO

SAURIS 17 - 18 SETTEMBRE 2016

SABATO 17 SETTEMBRE

INTITOLAZIONE DI PARTE DEI SENTIERI CAI 212 E 213 A GIULIO PISA E RICCARDO ASSERETO

ore 09.00 ritrovo a Casera Razzo e partenza a piedi per casera Chiansaveit (servizio navetta su prenotazione: tel. 0433 487779 info@leggimontagna.it entro il 15 settembre)

ore 10.00 arrivo a Casera Chiansaveit e intitolazione dei sentieri a Giulio Pisa e Riccardo Assereto

ore 13.00 rientro a Sauris

RICERCA E DIVULGAZIONE GEOLOGICA IN CARNIA. DA GORTANI A PISA E ASSERETO, ALLE PROSPETTIVE FUTURE

CONVEGNO - SAURIS DI SOTTO SALA KURSAAL - ORE 16.00

Interverranno:

Giovanni Battista Carulli, Università di Trieste

Mido Martinis, Soccorso Alpino FVG

Corrado Venturini, Università di Bologna

Andrea Tintori, Università di Milano

Paolo Mietto, Università di Padova

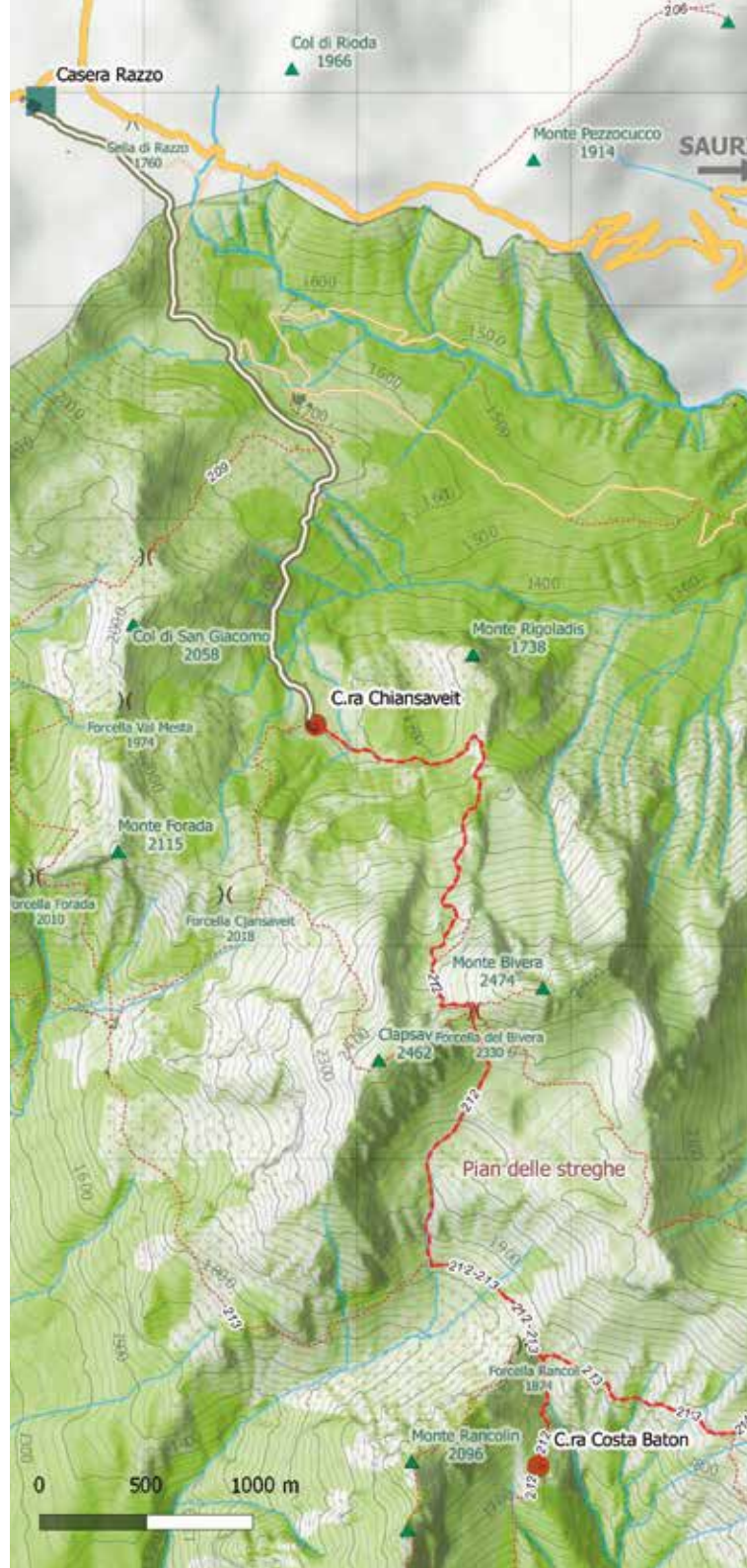
Giuseppe Muscio, Museo Friulano di Storia Naturale

Gianpaolo Carbonetto, moderatore

Saranno presenti i famigliari di Giulio Pisa e Riccardo Assereto

Al termine: Proiezione video sul Monte Bivera a cura di Sentieri Natura – Ivo Pecile e Sandra Tubaro

INGRESSO LIBERO



DOMENICA 18 SETTEMBRE

LUNGO IL SENTIERO "PISA-ASSERETO" ESCURSIONE GUIDATA A CURA DELLA SEZIONE CAI DI FORNI DI SOPRA

Ritrovo 1: Località Casera Razzo 1740 m – ore 9.00 (con mezzi propri)

Ritrovo 2: Casera Chiansaveit 1700 m – ore 10.00

Difficoltà: EE – Quota massima 2330 m

Dislivelli e tempi: in salita 800 m ore 2,45 – in discesa 630 m ore 2,15 – totale ore 5,00

Descrizione del percorso: da Casera Chiansaveit sul sentiero CAI 212, dapprima in direzione E e poi verso S, si sale alla forcella del Bivera (2330 m); da lì si scende, attraversando il Pian delle Streghe, fino al raccordo col sentiero CAI 213. Si prosegue a sinistra verso la forcella Rancolin (1880 m), superata la quale si scende brevemente fino al bivio dei sentieri CAI 212 e 213. Si prosegue in leggera salita verso E sul versante meridionale del M. Zauf fino a raggiungere la strada forestale in località Fantignelles (1900 m ca.).

Rientro via Forni di Sotto con navetta che riporterà i partecipanti a Casera Razzo per il recupero dei mezzi privati lasciati al mattino.

La partecipazione è gratuita.

È indispensabile la prenotazione entro giovedì 15 settembre (cell. 388 1676040 / 338 7615859).

Riferimento cartografico: carta topografica Tabacco 1:25.000 – Foglio 02.

Abbigliamento: da alta montagna

Attrezzatura: da escursionismo